

Di Carnevale e di Quaresima

# MENO CARRI, PIÙ CORIANDOLI E MASCHERE

Norme di sicurezza più severe (applicate soprattutto in Provincia di Cuneo) scoraggiano i maxi carri

Come tutti gli avvenimenti, anche il Carnevale conosce i suoi alti e bassi, i momenti di euforia e quelli di recessione. Quello di Pinerolo insegna: il top negli Anni '80, poi il periodo di crisi, la ripresa in questi ultimi tre anni, con il ritorno ad un buon livello, grazie all'impegno della Pro Loco. Stessa situazione nei paesi intorno a Pinerolo: momenti di gloria con sfilate che contavano decine di carri di notevole spessore a Vigone, Barge, Cumiana, ultimamente a Luserna S. Giovanni, poi la nebbia. I motivi? Una naturale stanchezza negli organizzatori e nei costruttori dei carri, costi sempre in aumento, proprio quest'anno e a partire dalla Provincia di Cuneo l'applicazione più rigida di norme adottate da tempo dalla Regione in materia di sicurezza o semplicemente di ordinaria burocrazia. Con la conseguenza di scoraggiare Pro loco, gruppi spontanei, tutta quella gente, insomma, che per la soddisfazione di partecipare con successo ad una grande sfilata dedicava mesi e mesi di lavoro gratuito, anticipando anche di tasca propria soldi che magari non sarebbero mai rientrati. Così, quest'anno, la Pro loco Luserna (una media di 15 grandi carri con migliaia di figuranti alle sfilate delle ultime edizioni) ha tirato i remi in barca, idem ad Airasca; Saluzzo resiste con le tradizionali sfilate dell'ultima domenica e del Martedì grasso, ma riduce il numero e soprattutto le dimensioni dei carri; stesso discorso da Racconigi: restano le bande musicali, restano i figuranti a piedi, organizzati attorno ad un tema o fai da te, sparisce anche il "Concorso" che in questi ultimi anni univa le sfilate di Saluzzo, Racconigi, Luserna e Roletto; Pinerolo - quando "L'Eco Mese" sarà in edicola - avrà già archiviato la sua sfilata in notturna di sabato 14

febbraio e si ripresenterà alla gente domenica 22; la Val Chisone ("per quest'anno ancora, poi si vedrà" - puntualizza poco incoraggiante Beppe Agù) ripropone nei vari paesi le sue sfilate a carattere locale, con l'ultima a Villar Perosa sabato 21 febbraio; altrove (a Vigone, ad esempio) si punta sui bambini, con animazione, divertimenti vari, bugie, cioccolata calda, polenta e magari il rogo del "ciciu" come a Sanfront (martedì 24 febbraio). Nel Pinerolcse - almeno per quanto riguarda la realizzazione di maxi carri - da alcuni anni lo zoccolo duro è rappresentato da Pro loco e gruppo "I mat ed Rulei": reduci da una serie di affermazioni al "Concorso", anche quest'anno non se la sono sentita di rinunciare ed hanno sfornato un carro che, "tutto fuori", misura 12 metri di lunghezza, otto di larghezza e dieci di altezza; tema: "I Flintstone", con le facce - tanto per essere di attualità - di Berlusconi e Prodi. «Una trentina di volontari ci hanno lavorato dallo scorso giugno, con una spesa che si aggira sui 12mila euro - spiega Adriano Bertone, presidente della Pro Loco Roletto -: ovvio che, per la soddisfazione di vedere ammirato ciò che si è fatto ed anche per rientrare almeno in parte delle spese, cerchiamo di partecipare al maggior numero di sfilate possibili, anche se questo significa andare in Quaresima (ma ormai la maggior parte dei carnevali sfiorano il periodo classico) ed un impegno molto gravoso per tutti, compresi gli oltre 200 figuranti che per mesi si sono allenati per la coreografia, studiata dalla Scuola di ballo di Pinerolo. Così sfileremo al Carnevale di Torino, in notturna a Pinerolo, a Vinovo, Carmagnola, Saluzzo, Rivoli, Chivasso, forse anche a Pianezza, se le dimensioni del nostro carro ci permetteranno di passare per quelle strade». A dover fare i conti con l'agibilità delle strade saranno anche gli

## APPUNTAMENTI CON SFILATE DI CARNEVALE

- PINEROLO:** domenica 22 febbraio, ore 14.
- CARMAGNOLA:** Sabato 21 febbraio, ore 21, e martedì 24, pomeriggio.
- SALUZZO:** domenica 22 e martedì 24 febbraio, ore 14.
- IVREA:** sfilata e battaglia delle arance: Domenica 22, lunedì 23 e martedì 24 febbraio, ore 14,15 ([www.carnevaledivrea.it](http://www.carnevaledivrea.it)).
- CHIVASSO:** Domenica 1° marzo, ore 14, Carnevalone di Chivasso con 40 carri, sei bande (ingresso 6 euro, gratis per bambini sotto i 12 anni - [www.comune.chivasso.to.it](http://www.comune.chivasso.to.it) - Pro loco, 011 911.3450).
- RACCONIGI:** Domenica 1° marzo ore 14 (Uff. tur. 0172 84.562 - Pro loco, 0172 85.052).
- RIVOLI:** Domenica 8 marzo, ore 14 (domenica 15 marzo in caso di maltempo; Apt, 011 956.1996).
- ROLETTO:** Domenica 15 marzo, ore 14.
- TRANA:** Sabato 28 marzo, ore 21.



organizzatori di Trana: «Per la nostra sfilata, prevista per sabato 28 marzo in notturna, saremo costretti, come in passato, a chiudere al traffico per un'ora e mezza l'Ex-Statale dei laghi di Avigliana, e per questo occorre il nulla osta della Provincia; la richiesta l'abbiamo fatta, ma finora non abbiamo avuto risposta...».